

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 1/2
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

DATA **04.12.2018** ore 09.00 LUOGO: Direzione Sanitaria, Sala Ipogea – V.le Duca Abruzzi 15, BS

VERBALE INCONTRO

Registrazione Repertorio Verbali n. 3209/2018

Come da convocazione del 26.11.2018, prot. n. 0121233/18, sono oggi, 04 dicembre 2018 alle ore 09, presenti i convocati, come da registro firme presenze allegato, per la trattazione del seguente odg:

1. Valutazione richiesta del Comune di Brescia in ordine all'opportunità di effettuare alcuni approfondimenti analitici sulle aree confinanti con il SIN e con l'ambito individuato dalla vigente ordinanza sindacale;
2. Varie ed eventuali.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI ASSUNTE

Il Direttore Sanitario, dr. Speziani, salutati i convenuti, invita la dr.ssa Rossi ad esplicitare le richieste pervenute dal territorio.

Dr.ssa Rossi: illustra le richieste pervenute al Comune di indagini sull'inquinamento del suolo da PCB da parte di due comitati di quartiere (Villaggio Sereno e Quartiere Don Bosco), per rispondere alla preoccupazione dei cittadini di poter fruire, senza rischi per la salute, di giardini privati, orti privati e parchi pubblici. I quartieri richiedenti sono esterni, ma adiacenti, all'area oggetto di ordinanza sindacale di divieto dell'uso dei suoli: aree agricole del Villaggio Sereno infatti sono state oggetto di analisi da parte di ARPA nel 2015 ed inserite nell'ordinanza; il quartiere Don Bosco è confinante con Via Dalmazia, limite del perimetro di interesse dell'ordinanza.

Dr.ssa Leonardi: illustra le mappe con la delimitazione delle aree oggetto di ordinanza e con l'indicazione dei diversi livelli di contaminazione del suolo. In merito all'esposizione per via alimentare, relaziona sinteticamente i risultati degli studi condotti da ATS sulla coltivazione delle granelle (con risultati positivi per mais, frumento, orzo) e dell'orto sperimentale (con risultati positivi attualmente solo per pomodoro e verza).

Dr. Nastasio: visti i risultati su terreno fortemente contaminato, propone di proseguire lo studio dell'orto sperimentale su terreni con diversi livelli di contaminazione, ipotizzando risultati più confortanti in base a un gradiente di contaminazione; propone inoltre il campionamento e l'analisi di prodotti orticoli coltivati nei quartieri di interesse.

Ing. Capretti: prima di effettuare l'analisi dei suoli, sottolinea la necessità di aggiornare il modello concettuale della diffusione della contaminazione dei suoli tramite il reticolo idrico superficiale.

Dr. Sesana: appare certamente necessario esaminare alla luce dei dati Arpa 2015 e mappe conseguenti i criteri di delimitazione delle aree a suo tempo individuati, attualizzandoli. In considerazione della diffusione ubiquitaria dei contaminanti allo studio ritiene necessario non limitarsi strettamente alle aree oggetto della attuale richiesta dei Comitati estendendo quindi le attività ad un territorio più ampio, rappresentativo della città. Ciò al fine di poter disporre di ulteriori elementi utili alle amministrazioni per rispondere anche ad ulteriori eventuali istanze avanzate da comitati e/o cittadini.

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 2/2
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

Dr. Nastasio: il modello concettuale basato sul reticolo idrico superficiale potrebbe non essere esaustivo per spiegare la diffusione degli inquinanti, in quanto circa i 2/3 dei terreni agricoli potenzialmente contaminati, dagli anni '50 ad oggi sono stati consumati e trasformati in zone residenziali ed industriali, con probabile trasporto e riutilizzo di terreno contaminato altrove.

Prof. De Palma: per rispondere alle preoccupazioni sullo stato di salute della popolazione dei quartieri richiedenti, ipotizza l'eventualità di attivare un monitoraggio biologico, in quanto le concentrazioni plasmatiche degli inquinanti possono essere un indice della presenza o meno di esposizione a prescindere dalla contaminazione dei suoli.

Dr. Magoni: illustra i risultati del biomonitoraggio già in atto da parte di ATS sulla coorte storica (ogni anno riduzione del 6-7% circa delle concentrazioni plasmatiche degli inquinanti indagati) e le criticità relative alle indagini di questo tipo (complessità organizzativa, risorse, aderenza allo studio).

Prof. Donato: propone di verificare, nell'ambito dello studio già in atto, la presenza di soggetti residenti nei quartieri Don Bosco e Villaggio Sereno, nell'ipotesi di poter effettuare confronti sull'andamento temporale delle concentrazioni plasmatiche di PCB o confronti con residenti in altre zone cittadine.

Ing. Capretti: sottolinea che i limiti per gli inquinanti previsti dal D.Lgs 152/2006 vengono considerati di carattere ambientale e sanitario, riferiti alle matrici, pertanto, per una valutazione diffusa del territorio, dovrebbe essere approntata un'analisi di rischio.

Dr. Agostino Pasquali Coluzzi: chiede che il tema dell'inquinamento atmosferico, riconosciuto quale rischio certo per la salute, venga fatto oggetto del presente Comitato.

Dr. Speziani: sintetizza sulla necessità che

- il Comune aggiorni la mappatura del reticolo idrico superficiale prima di effettuare le analisi delle rogge (a carico di ARPA);
- ARPA renda disponibili i dati analitici relativi alle analisi dei suoli;
- ATS UO Osservatorio Epidemiologico verifichi, nella coorte storica oggetto di biomonitoraggio, la presenza di soggetti residenti in Villaggio Sereno e Quartiere Don Bosco e verifichi su questi la possibilità di elaborare dati di interesse
- ATS renda disponibili ai componenti del Comitato gli esiti degli studi effettuati.

L'incontro termina alle ore 11,30.

IL DIRETTORE SANITARIO
f.to Dr. Fabrizio Speziani

Il verbalizzante
f.to Dott.ssa Maura Bressanelli

Allegati:

- registro firme presenze